Relazione del Revisore Contabile al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016

Il giorno 13 del mese di aprile dell'anno 2017 alle ore 15:30 presso la sede dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno sita in Salerno alla via G. Vicinanza n. 11, in virtù dell'incarico triennale di Revisore Contabile conferitomi, ho proceduto ad esaminare il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2016 e relativi allegati oltre alla proposta di preventivo per l'anno 2017 predisposti dal Tesoriere Arch. Nicola Pellegrino.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento dei Revisori Contabili raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità a tali principi ho svolto le verifiche trimestrali, documentate nei relativi verbali ed il controllo contabile del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016, la cui redazione compete al Consiglio dell'Ordine, mentre è mia responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

In particolare:

- ho proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e dell'osservanza delle norme di legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho ottenuto dai consiglieri informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'Ordine sia per dimensioni che per caratteristiche, e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in po-

tenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli iscritti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;

- ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite le informazioni fornitemi direttamente dagli organi preposti e a tale riguardo osservo che l'assetto organizzativo, potenziato in relazione all'incremento del numero degli iscritti e all'avvio delle attività di formazione organizzate per l'obbligatorietà dei crediti formativi, con l'inserimento, già dall'esercizio 2015, di una risorsa a convenzione per la gestione delle attività di cui innanzi, risulta al momento adeguato per gestire l'incremento di lavoro legato alle nuove attività. Si rileva che la piattaforma per la rilevazione elettronica della partecipazione degli iscritti alle attività svolte dall'ordine, stenta a decollare, con aggravio di attività per il personale preposto alla gestione delle stesse. Al fine di continuare ad assicurare la qualità dei servizi offerti sarebbe opportuna una maggiore presenza del consulente esterno, per il monitoraggio delle procedure attivate e per un più tempestivo riscontro contabile delle stesse;

- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni direttamente dai responsabili delle varie funzioni che mediante l'esame dei documenti giustificativi, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- ho verificato, nell'ambito dell'attività di controllo contabile, la correttezza e la regolarità delle scritture contabili, nonché la conformità delle stesse alle norme vigenti. I controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare che il bilancio al 31/12/2016 risulti attendibile. Il lavoro di

verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai consiglieri con riguardo al bilancio di previsione per l'anno 2017.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Nel corso del 2016 l'Ordine ha continuato l'erogazione di servizi formativi a pagamento, con relativa gestione di queste attività a rilevanza commerciale in conformità alle norme in materia di Imposta sul Valore Aggiunto con tutti gli adempimenti fiscali che ne conseguono.

Sono state pianificate le attività formative da sviluppare nel corso del corrente anno per assicurare a tutti gli iscritti la possibilità di assolvere l'obbligo della formazione obbligatoria e messe in atto le procedure per la gestione dei crediti formativi.

Altro elemento che merita menzione nella presente relazione è la situazione finanziaria dell'Ente. Dall'analisi dei dati della gestione finanziaria per l'anno 2016, si rileva una riduzione delle disponibilità finanziarie sui conti correnti, dovuta alla scelta di pagare i contributi al Consiglio Nazionale per gli anni pregressi, per ridurre l'esposizione debitoria nei confronti dello stesso ed evitare provvedimenti sanzionatori più gravi da parte del Consiglio Nazionale.

Elemento di rilievo delle azioni poste in essere nel corso del 2016 per recuperare la morosità degli iscritti è l'attività svolta dal Consiglio di Disciplina, che già dal passato esercizio ha cominciato un'azione serrata per il recupero delle quote degli iscritti, attività che nel corso del 2016 ha dato frutti concreti, che

hanno permesso di mettersi in pari con il Consiglio Nazionale per il pagamento delle quote relative agli anni precedenti. Un plauso va all'azione del Tesoriere Arch. Nicola Pellegrino per le azioni messe in atto con il Consiglio di Disciplina per l'incasso delle quote di iscrizione degli anni vecchi e per la gestione dei rapporti con il Consiglio Nazionale rispetto al piano di rientro delle quote non versate di competenza dei passati esercizi.

Al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario si ribadisce l'invito al Consiglio a perseverare nella concreta azione di recupero delle quote d'iscrizione non riscosse ed iscritte complessivamente fra i residui attivi alla data del 31.12.2016.

Pertanto, dopo aver proceduto al controllo della documentazione utile ed aver verificato la rispondenza dei documenti con i fatti intervenuti nella gestione, si è proceduto a redigere la seguente relazione al bilancio d'esercizio composto dai seguenti prospetti:

- Rendiconto finanziario redatto secondo i criteri di imputazione temporale di competenza sia finanziaria che di cassa;
- Bilancio economico patrimoniale redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 – 2423 bis e 2423 ter;
- Nota Integrativa al Rendiconto generale alla data del 31.12.2016.

Il Rendiconto finanziario al 31/12/2016 evidenzia un avanzo globale pari ad Euro **325.461,62** che si riassume nei seguenti valori:

Consistenza liquidità al 31/12/2015	Euro	83.673,73
- Riscossioni	Euro	381.810,99
- Pagamenti	Euro	418.968,81
Consistenza liquidità al 31/12/2016	**Euro**	**46.515,91**

- Residui attivi	Euro	567.345,23
- Residui passivi	Euro	288.399,52
Avanzo globale di amministrazione	**Euro**	**325.461,62**

La situazione finanziaria conferma quanto esposto nella precedente tabella e si sintetizza nei seguenti valori:

Consistenza liquidità al 31/12/2015	Euro	83.673,73
Entrate di competenza del periodo	Euro	280.059,17
Residui attivi	Euro	101.751,82
Uscite di competenza del Periodo	Euro	270.601,80
Residui Passivi	Euro	148.367,01
Consistenza liquidità al 31/12/2016	Euro	**46.515,91**

Il Bilancio economico-patrimoniale riporta in colonne contrapposte l'andamento della gestione per gli anni 2015 e 2016. Lo stesso evidenzia un risultato positivo d'esercizio pari ad € 28.334,09.

La gestione delle attività rilevanti ai fini IVA ha dato buoni risultati, in quanto a fronte di contributi incassati per la partecipazione ai corsi a pagamento per € 8.074,25 sono stati sostenuti costi specifici per € 4.977,02, determinando un **utile della gestione commerciale pari a di € 3.097,23.**

Per quanto riguarda, il progetto di bilancio preventivo per l'anno 2017 si evidenzia che le poste di bilancio sono state valutate con criteri di prudenza ed attendibilità prendendo come riferimento l'andamento degli esercizi precedenti e ogni altro elemento significativo per una corretta valutazione. In particolare, si evidenzia che la previsione di entrate per le nuove iscrizioni si è stimata uguale a quella dell'esercizio precedente, nonostante il numero dei nuovi iscritti dell'anno 2016 si è rilevato inferiore rispetto alle previsioni. Di conseguenza

anche la previsione per timbri e tessere è stata stimata proporzionalmente alle nuove iscrizioni. Per quanto riguarda la previsione per visti, pareri e parcelle, in considerazione dell'andamento del 2016, che ha fatto rilevare entrate per questo capitolo di quasi il 60% in meno rispetto al preventivato, si è ritenuto di ridurre la previsione di entrate del 60%.

Come da delibera del Consiglio, anche per questo anno la quota d'iscrizione rimane fissata in € 150,00 ridotta ad € 133,00 per i nuovi iscritti, in considerazione della riduzione applicata per il primo triennio dal Consiglio Nazionale.

Per quanto riguarda la previsione di entrate relative ai proventi finanziari su conti correnti bancari e postali il Consiglio, tenendo conto dell'andamento dei mercati finanziari e delle condizioni contrattuali e dei risultati dei due esercizi precedenti, ha preventivato entrate di € 20,00.

Nella previsione delle spese si è tenuto conto dell'andamento dell'esercizio precedente e per quanto concerne le prestazioni professionali si è tenuto conto delle convenzioni stipulate con professionisti esterni e delle attività fuori convenzione svolte nell'anno precedente e che si ritiene saranno affrontate anche nell'esercizio in corso. Per le spese per gli Organi Istituzionali si è stimato un lieve incremento sul capitolo delle attività sociali e delle sponsorizzazioni rispetto alla previsione dell'esercizio 2016, in considerazione delle spese da sostenere per l'assemblea per l'approvazione del bilancio e di quelle necessarie per il Consiglio di disciplina. Attenzione merita la previsione di spesa per le attività di formazione obbligatoria: su questa voce di spesa sono state destinate risorse per € 246.000,00 pari a circa un terzo delle risorse imputate a preventivo, mentre la spesa per la rivista sia per le vantaggiose condizioni spuntate a seguito di convenzione stipulata per i servizi di stampa, sia per la possibilità di ricevere

sponsorizzazioni è rimasta immutata. La voce relativa all'investimento in beni strumentali e in immobilizzazioni immateriali ha subito un lieve incremento rispetto alla previsione dell'esercizio precedente in previsione di spese da sostenere per il potenziamento del sito istituzionale e delle attrezzature elettroniche a supporto delle attività, oltre a manutenzioni che si dovessero rendere necessarie.

Per quanto su esposto, gli obiettivi fissati dall'Ente sono ritenuti misurabili e congrui rispetto al loro effettivo raggiungimento, pertanto si esprime parere favorevole anche in merito al progetto di bilancio preventivo per l'anno 2017 predisposto dal Consiglio.

A mio giudizio, il bilancio in esame, che chiude con un avanzo globale della gestione finanziaria pari ad **€ 325.461,62** e un risultato economico d'esercizio pari ad **€ 28.334,09,** è redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Ente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, dalla quale non emergono rilievi, propongo all'assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal Consiglio e nel contempo esprimo il mio parere favorevole anche in merito al bilancio di previsione per l'anno 2017.

Il Revisore Contabile